

OO.C.D.P.C. n° 622/2019 - n° 827/2022 - n° 932/2022 - n° 1009/2023.
CONTRIBUTI “MISURA 2” a favore dei soggetti privati ammessi.

PROCEDURE OPERATIVE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

1. Premesse.

Le presenti procedure sono rivolte ai Soggetti privati e Associazioni senza scopo di lucro, ammessi ai contributi “misura 2” individuati nell'allegato 1 e stabiliscono ai sensi dall'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 1009/2023, i termini e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati per l'effettiva liquidazione degli stessi. Le Ordinanze nazionali di riferimento, il presente provvedimento e i relativi allegati sono reperibili sul sito web Emergenza Basilicata al link www.emergenza.regione.basilicata.it nelle apposite sezioni.

2. Comunicazioni con i beneficiari

I contributi spettanti ai Soggetti beneficiari ammessi, riportati nell'allegato 1 sono stati individuati sulla base dell'istruttoria comunale, relativa alla domanda di contributo “misura 2” presentata, comprensiva della perizia asseverata di un tecnico abilitato, applicando limiti, percentuali e massimali previsti dall'allegato B all'Ordinanza n. 932/2022.

Il Comune notifica ai Soggetti beneficiari, con propria nota, l'avvenuta concessione del contributo recante l'importo concesso omnicomprensivo (allegato 6) e la modulistica per la rendicontazione delle spese sostenute (allegato 2 e allegato 3). La notifica avviene con comunicazione individuale, a mezzo messo comunale o P.E.C. o modalità equivalente.

Il Comune acquisisce dal soggetto beneficiario l'autorizzazione al trattamento dei dati da parte del Comune e della Regione Basilicata.

Il prospetto complessivo recante l'avvenuta notifica di cui sopra e le mancate notifiche è trasmesso entro 30 giorni al Soggetto responsabile.

3. Modalità di rendicontazione

In tutti i casi per l'effettivo versamento del contributo spettante, i soggetti ammessi al contributo presentano al Comune interessato il “Modello di richiesta liquidazione/rendicontazione da beneficiario a Comune” (allegato 3) entro il termine perentorio di lunedì 30 giugno 2025, salvo eventuali proroghe, come specificato nel punto 7 del presente allegato 2.

Per le spese già presentate con la domanda di contributo “misura 2, l'effettiva liquidazione può avvenire a seguito della presentazione da parte del soggetto ammesso a contributo al Comune del “Modello di richiesta liquidazione/rendicontazione da beneficiario a Comune” (allegato 3), anche al fine di comunicare eventuali variazioni rispetto a quanto presentato in sede di domanda “misura 2” relativamente ai propri dati anagrafici o alla definizione di eventuali indennizzi assicurativi o altri contributi pubblici più altre eventuali provvidenze che debbano essere considerati per la determinazione del contributo spettante.

Per le spese non presentate con la domanda di contributo “misura 2” è possibile rendicontare entro il termine sopra indicato attraverso il “Modello di richiesta liquidazione/rendicontazione da beneficiario a Comune” (allegato 3) le spese sostenute relative agli interventi inseriti in perizia ed ammessi a contributo. Il Comune procede all'istruttoria delle rendicontazioni; il contributo spettante sarà quindi individuato applicando le percentuali e i massimali previsti dall'allegato B all'ordinanza n. 932/2022 su quanto rendicontato e ammesso a contributo.

4. Rendicontazioni ammissibili

Le spese possono essere rendicontate con fattura quietanzata recante il riferimento all'O.C.D.P.C. n. 932/2022 con allegata copia del bonifico e/o altra idonea documentazione di spesa. Anche in quest'ultimo caso, deve evincersi che le spese sono oggetto di contributo di cui all'O.C.D.P.C. n. 932/2022.

La rendicontazione del contributo concesso per lavori dovrà essere corredata da documentazione contabile redatta da tecnico abilitato incaricato e prodotta secondo quanto stabilito dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023 e dalla Tabella C-Computo a consuntivo dei lavori di ripristino dell'immobile dell'allegato 3. Non potrà in nessun caso essere liquidato un importo superiore al contributo concesso e non è possibile procedere all'erogazione di anticipazioni sul contributo concesso.

In caso di presentazione di fatture non quietanzate, il soggetto beneficiario è tenuto ad esibire idonea polizza fideiussoria pari all'intero importo ammesso a contributo per la durata dei lavori. Il Comune ne verifica la validità, prima dell'inizio dei lavori.

Per un importo di contributo superiore a € 20.000, è ammessa la rendicontazione in due tranches corrispondenti al 50 % e al 100% dell'importo concesso, in relazione alle opere ancora da eseguirsi, a seguito della avvenuta rendicontazione della spesa sostenuta che dovrà essere almeno pari all'importo richiesto.

Sono liquidabili le spese sostenute già presentate in sede di domanda di contributo - Misura 2, dietro domanda di liquidazione da parte del soggetto beneficiario al Comune previa compilazione dell'allegato 3 - Modello di richiesta liquidazione/rendicontazione, nonché delle tabelle A, B, C.

Nell'ambito degli interventi periziati e ammessi a contributo gli interventi in economia, ovvero i lavori svolti con manodopera propria, o di altri soggetti, non sono ammissibili.

Si precisa che le spese tecniche sono stabilite nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori al netto dell'IVA.

Ove si rendessero indispensabili variazioni di spesa sui lavori rispetto a quanto preventivato in sede di domanda di ammissione e approvato, si precisa che le stesse:

- 1) devono essere dettate da circostanze sopravvenute all'atto della domanda;
- 2) non possono superare il limite del 10%. Deve essere appositamente predisposto un quadro di raffronto, da cui emerga in maniera chiara quanto variato rispetto a quanto previsto in sede di domanda;
- 3) devono, comunque, essere idonee a garantire la totale fruibilità del bene danneggiato;
- 4) non devono, in ogni caso, superare il limite di importo ammesso a contributo.

5. Termini e iter della rendicontazione

I beneficiari del contributo procedono alla richiesta di liquidazione delle spese già presentate con la domanda di contributo "misura 2" e/o alla rendicontazione delle spese e degli interventi non presentati in sede di domanda di contributo "misura 2" al Comune utilizzando il "Modello di richiesta liquidazione/rendicontazione da soggetto beneficiario a Comune" (allegato 3).

Il Comune provvede immediatamente all'istruttoria di tutte le domande di contributo ricevute in ordine cronologico mediante la compilazione dell'allegato 4 "Modulo di richiesta trasferimento fondi da Comune al Soggetto responsabile/trasmissione fine istruttoria - contributi "misura 2" ed esprime il proprio nullaosta alla liquidazione su ogni domanda.

Il Comune trasmette l'esito cumulativo delle istruttorie a mezzo invio dell'allegato 4 all'indirizzo p.e.c.: ufficio.protezione.civile@cert.regione.basilicata.it:

- a) entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di ricezione dell'all. 3 "Modello di rendicontazione da soggetto beneficiario a Comune" nei casi di spese già presentate al momento della domanda di contributo "misura 2";

- b) entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di ricezione dell'all. 3 "Modello di rendicontazione da soggetto beneficiario a Comune" nei casi di spese non presentate al momento della domanda di contributo "misura 2".

Il Comune provvede alle verifiche documentali di tutte le domande di contributo pervenute nei termini stabiliti nel presente articolo e effettua verifiche in loco nelle situazioni ritenute necessarie e comunque in numero non inferiore al 5% del totale delle pratiche ammesse a contributo. Di questi ultimi controlli in loco il comune ne dà atto al Soggetto responsabile in occasione della trasmissione dell'allegato 4.

Nel caso siano necessarie integrazioni alla documentazione presentata dal privato i suddetti termini sono sospesi per il periodo concesso dal Comune per la presentazione delle integrazioni.

Nell'allegato 4 il Comune chiede il trasferimento dei fondi per l'effettiva liquidazione degli aventi diritto e, nel caso di ammissione parziale o non ammissione della rendicontazione presentata, vengono indicate le relative motivazioni.

Il Soggetto responsabile emette il provvedimento di autorizzazione alla liquidazione richiesta con le risultanze di fine istruttoria entro 30 giorni, decorrenti dalla ricezione della richiesta del Comune all'Ufficio per la Protezione civile tramite protocollo regionale, e trasferisce i fondi al Comune, al netto di quanto eventualmente già anticipato con l'allegato 5.

Il Comune emette immediatamente il mandato di pagamento al soggetto beneficiario con proprio provvedimento a seguito dell'effettivo trasferimento dei fondi dal Soggetto responsabile allo stesso Comune e tenuto conto della possibilità per le Amministrazioni comunali di chiedere il trasferimento preventivo al Soggetto responsabile come indicato nel successivo punto 6.

L'avvenuto pagamento ai soggetti beneficiari da parte del Comune deve essere comunicato al Soggetto responsabile entro 20 giorni dallo stesso, allegando copia del mandato quietanzato.

Si precisa che, per quanto riguarda i trasferimenti dei fondi ai Comuni procedenti, si provvederà con le tempistiche ordinarie dell'amministrazione regionale.

6. Trasferimento preventivo al Comune procedente

Al fine di procedere al tempestivo pagamento delle spese sostenute dai soggetti beneficiari relative agli interventi ammessi a contributo, il presente provvedimento dispone che il Comune procedente possa chiedere, sulla base dei contributi concessi e delle informazioni pervenute dai beneficiari, allo scrivente Soggetto responsabile, il trasferimento preventivo dei fondi necessari alla liquidazione dei contributi compilando l'allegato 5 al presente provvedimento.

Il trasferimento preventivo al Comune non consente l'anticipazione dei contributi ai beneficiari, ma permette all'Amministrazione Comunale di liquidare, con ogni consentita urgenza, i contributi spettanti agli aventi diritto a seguito della rendicontazione degli stessi, della relativa istruttoria comunale positiva e del provvedimento di autorizzazione del Soggetto responsabile con le somme già disponibili nel proprio bilancio. Vengono pertanto anticipate ad una fase precedente alla rendicontazione del beneficiario le tempistiche necessarie al trasferimento dei fondi al Comune e le conseguenti procedure contabili e di bilancio, minimizzando i tempi di esposizione, e i relativi costi, dei beneficiari nei rapporti contrattuali instaurati.

Nel caso gli importi trasferiti anticipatamente non siano integralmente utilizzati dal Comune si provvederà alla restituzione degli stessi al termine della rendicontazione finale; i fondi sono vincolati ex lege alle procedure contributive misura 2 in oggetto ed è vietato dalla vigente normativa l'utilizzo da parte del Comune degli stessi per finalità diverse.

7. Termini per l'esecuzione degli interventi ed eventuali proroghe.

Gli interventi dovranno esser conclusi entro lunedì 30 giugno 2025, salvo eventualmente proroghe, a seguito di richiesta debitamente motivata entro il 30 aprile 2025 da parte del soggetto beneficiario, che il

Comune valuterà di concedere entro il 31 maggio 2025, per un periodo non superiore a 6 mesi, salvo causa di forza maggiore. Il Soggetto responsabile si esprime su tale richiesta entro il 30 giugno 2025; la mancata adozione di un provvedimento espresso in merito da parte del Soggetto responsabile, è da intendersi quale assenso alla proroga;

8. Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti da parte dei Comuni in ordine al contenuto del presente provvedimento e/o alla compilazione degli allegati, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo del Soggetto responsabile ufficio.protezione.civile@cert.regione.basilicata.it sino al 31 marzo 2025. Le risposte ai chiarimenti verranno pubblicate nella apposita sezione FAQ del sito internet della Protezione Civile Basilicata.